

IL SINDACO DELRIO VIA LIBERA ALLA GESTIONE DIRETTA, OGGI L'OK ALLA MOZIONE POPOLARE

«Sì all'acqua pubblica, ora ci sono le condizioni»

L'ACQUA di Reggio sarà pubblica. Il sindaco Graziano Delrio conferma il via libera all'applicazione del referendum 2011 (oggi il consiglio approverà la mozione popolare). Ma occorre salvaguardare la capacità di investire sulla rete (possibilità a rischio per il Patto di stabilità). «Dopo avere sostenuto il referendum - dice Delrio - e al termine di un lungo percorso di riflessione con gli altri sindaci e l'assessore provinciale Mirko Tutino e viste le delibere dell'Authority centrale, credo vi siano finalmente le condizioni per attribuire le concessioni a enti totalmente pubblici, garantendo ulteriormente il controllo pubblico sul ciclo idrico. Già ora, reti e determina-

L'OSTACOLO: IL PATTO DI STABILITÀ
«No a società inefficienti e senza capacità di investire sulla rete. Occorre salvare e potenziare l'esperienza reggiana»

zione delle tariffe sono proprietà e prerogativa di enti pubblici mentre la gestione è affidata alla nostra società Iren, partecipata in maniera minoritaria da capitale privato. Credo che un passo decisivo che si possa compiere in tempi brevi sia di trattenere le con-

cessioni, e quindi il controllo completo del ciclo da parte dei Comuni». Occorre potenziare il modello reggiano, dice il sindaco, la sua qualità, l'attenzione per la solidarietà: una situazione che fa di Reggio «una realtà che non ha molti paragoni in Europa». Spiega Delrio: «Non daremo vita a carrozzoni inefficienti con assunzioni pilotate dalla politica, ma a una struttura leggera, ove si rafforzi il controllo e si usino le migliori professionalità attraverso gare per la gestione. Tutte le nuove società saranno soggette al Patto di stabilità. Dobbiamo perciò trovare una modalità di finanziamento dei nostri investimenti, che sia compatibile con le leggi attuali e consenta di reperire finanziamenti e continuare a investire».

